



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 8 - SUPPORTO GESTIONALE INTERVENTI DELL'AREA FUNZIONALE
TRASPORTI-OSSERVATORIO MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE.**

Assunto il 05/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 1018

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8566 del 01/08/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO ESPLORATIVO MISURA DI SOSTEGNO
PER LO SVILUPPO DELLE RETI INFRASTRUTTURALI PER LA RICARICA DEI VEICOLI
ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA (LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134 ART. 17 SEPTIES)
DGR N. 248 DEL 12.06.2017.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- la strategia Europa 2020 che mira a promuovere i veicoli “verdi” incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l’infrastruttura necessaria;
- la Direttiva 2009/33/CE16 relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto stradale, che mira a ridurre le emissioni di gas effetto serra e a migliorare la qualità dell’aria (in particolare nelle città);
- il decreto - legge 22 giugno 2012, n. 83, recante «Misure urgenti per la crescita del paese» come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare l’art. 17 septies «Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica» – PNire – la cui finalità preminente è quella di garantire in tutto il territorio nazionale livelli minimi uniformi di accessibilità del servizio di ricarica ai veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l’acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida, che prevede, al comma 8, l’istituzione di un apposito fondo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT);
- il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica – approvato dal presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), con D.P.C.M. del 26 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 280 del 2 dicembre 2014 e successivo aggiornamento 2015 il cui schema è stato approvato con delibera CIPE del 23 dicembre 2015;
- il Piano Regionale dei Trasporti, approvato con la Delibera di Consiglio Regionale n. 157 del 19 dicembre 2016;
- il Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico della Regione Calabria (QTRP), approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 1 agosto 2016;
- la DGR n. 303 del 11 agosto del 2015 di approvazione del Programma operativo regionale 2014- 2020;
- gli articoli n. 107, 108 e 109 del Trattato che istituisce la Comunità europea;
- il Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 in materia di aiuti di Stato;

VISTA la nota prot. 12697 del 18 giugno 2015 con la quale il Ministero dell’economia e delle finanze, visto il parere del competente dipartimento della ragioneria generale dello Stato trasmesso con nota n. 49774 del 18 giugno 2015, comunica che risultano disponibili sul cap. 7119 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti i fondi necessari all’attuazione e sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica sul territorio nazionale.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell’art. 17 septies sopracitato, 5° e 9° comma, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), promuove la stipulazione di appositi accordi di programma approvati con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del CIPE, d’intesa con la conferenza unificata e, nell’ambito dei predetti accordi di programma partecipa al cofinanziamento, fino ad un massimo del 50 per cento delle spese sostenute per l’acquisto e per l’installazione degli impianti,

dei progetti presentati da regioni ed enti locali relativi allo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;

PRESO ATTO CHE:

- Nell'ambito del Piano Nazionale delle Infrastrutture per la ricarica elettrica dei veicoli, redatto in base alla l. 7 agosto 2011, n. 134, il cofinanziamento previsto (art. n. 10) per progetti di infrastrutturazione è così suddiviso: il 60% delle risorse per le Aree Metropolitane e il 40% delle risorse per le Aree non Metropolitane.
- Il citato articolo stabilisce altresì che contributo statale a fondo perduto ai progetti per i quali si richiede il cofinanziamento è:
 - uguale o minore al 35% del valore del progetto per le azioni legate allo sviluppo di impianti che utilizzano una ricarica di tipo lenta/accelerata (gli impianti di ricarica devono garantire che almeno una presa garantisca l'erogazione di una potenza di 22 kW (ovvero che l'unica presa garantisca l'erogazione di una potenza di 22 kW);
 - uguale o minore al 50% del valore del progetto per le azioni legate allo sviluppo di impianti che utilizzano una ricarica di tipo veloce;
 - uguale al 50% del valore relativo alla realizzazione delle singole postazioni per l'acquisto e l'installazione di postazioni di ricarica private (ricarica domestica);
- che per entrambi gli ambiti (Metropolitane e non) dovranno essere rispettate le seguenti percentuali:
 - infrastrutture di ricarica private (rete domestica) : 15%
 - infrastrutture di ricarica pubblica : 40%
 - impianti di distribuzione di carburanti: 30%
 - infrastrutture di ricarica Private accessibili al pubblico: 15%.

TENUTO CONTO CHE, ai sensi dell'art. 10.1 del PNIRE, una possibile modifica delle percentuali previste per i singoli ambiti potrà essere valutata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base di eventuali esigenze e/o caratteristiche territoriali presentate dalle Regioni.

VISTO il decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 503 del 22 dicembre 2015 – registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2016 fg. n. 1-437, con il quale sono stati stabiliti, in particolare, le modalità e i termini di presentazione al MIT dei progetti di infrastrutturazione di ricariche di veicoli alimentati ad energia elettrica con il quale si è previsto che saranno assegnate attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Programma risorse pari, per la Regione Calabria, a € 940.431,10;

PRESO ATTO CHE in risposta a tale decreto direttoriale la Regione Calabria presentava una prima "Analisi di scenario per una prima infrastrutturazione di impianti dedicati alla ricarica di veicoli alimentati da energia elettrica" in data 6 giugno 2016 (prot. SIAR n. 180858), a seguito anche di una consultazione con i portatori di interesse sul tema.

TENUTO CONTO CHE l'analisi predetta aveva dato una prima definizione dei fabbisogni delle torrette per la fase "pionieristica", fino al 2020, e di "completamento" fino al 2030, stimando il fabbisogno ottimale di torrette di ricarica, dislocate in 52 località, tenendo conto dei vincoli e delle prescrizioni del PNIRE, con

percentuali parzialmente difformi a quanto stabilito nel PNire, a causa delle caratteristiche ed esigenze del territorio regionale.

PRESO ATTO CHE il Dipartimento ha pertanto dettagliato la distribuzione delle torrette di ricarica sulla base dell'ammontare concesso alla Regione Calabria dal citato Decreto direttoriale 505 del 22 dicembre 2015 per come segue:

Distribuzione territoriale degli Interventi	Tipo area	Tipologia ambito	Numero di infrastrutture di ricarica previste e % sul totale			Numero e tipologia di infrastrutture di ricarica previste (Numero e tipologia secondo PNire)	
			n.	% su tipo aree	% su totale	Slow/ Quick	Fast
	Aree Metropolitane	Infrastrutture di ricarica Private (rete domestica)	0	0	0	0	0
		Infrastrutture di ricarica Pubbliche	21	48,43%	29,97%	21	0
		Impianti distribuzione Carburante	12	36,44%	22,55%	7	5
		Infrastrutture di ricarica Private accessibili al pubblico	8	15,13%	9,36%	8	0
	Aree non Metropolitane	Infrastrutture di ricarica Private (rete domestica)	0	0%	0%	0	0
		Infrastrutture di ricarica Pubbliche	0	0%	0%	0	0
		Impianti distribuzione Carburante	14	81,23%	30,96%	2	12
		Infrastrutture di ricarica Private accessibili al	3	18,77%	7,15%	0	3

		pubblico					
--	--	----------	--	--	--	--	--

VISTA la DGR n.248 del 12.06.2016 con la quale si approva lo schema di Accordo Quadro e la Convenzione di sovvenzione predisposta dal Ministero infrastrutture e trasporti per la realizzazione di reti di ricarica di veicoli elettrici (legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 17 septies) e si prende atto della predetta Analisi di scenario.

PRESO ATTO CHE la DGR citata individuava la definizione di Area Metropolitana e non Metropolitana, nonché i criteri di valutazione delle proposte progettuali, integralmente richiamate dal presente decreto.

VISTA la nota prot. SIAR n. 240928 del 2018 il Dipartimento ha richiesto l'iscrizione al bilancio delle somme corrispondenti al contributo ministeriale.

PRECISATO CHE

- con successivo decreto del Dipartimento si nominerà la Commissione di Valutazione;
- a seguito di approvazione di graduatoria e di verifica della documentazione si procederà all'invio della graduatoria al MIT per la sottoscrizione della Convenzione tra Regione e MIT;
- la convenzione con i beneficiari saranno sottoscritte successivamente alla firma della Convenzione con il MIT;
- i progetti selezionati dall'Avviso esplorativo saranno finanziati dalle risorse Ministeriali nel rispetto delle percentuali imposte dall'art. n. 10 l. 7 agosto 2011, n. 134, nei limiti della dotazione riservata dal MIT alla Regione Calabria (pari a € 940.431,10), e per la restante somma dagli stessi beneficiari.

RITENUTO di voler procedere alla pubblicazione dell'Avviso Esplorativo "Misura di sostegno per lo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica;

VISTI gli schemi di allegati 1) Domanda di partecipazione, 2) Formulario, 3) Adesione all'Obbligo e 4) Trattamento Dati, 5) Avviso che costituiscono parte integrante del decreto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **DI APPROVARE** lo schema dell'Avviso Esplorativo "Misura di sostegno per lo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica e i relativi allegati;

- **DI NOMINARE** Responsabile del procedimento per la fase di valutazione l'Avv. Valeria Adriana Scopelliti, Dirigente di Settore Supporto gestionale agli interventi dell'area funzionale trasporti – Osservatorio Mobilità e sicurezza stradale, del Dipartimento Regionale N.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;

- **DI NOMINARE** supporto al Responsabile il Geom. Domenico Cosco, Funzionario di Settore Supporto gestionale agli interventi dell'area funzionale trasporti – Osservatorio Mobilità e sicurezza stradale, del Dipartimento Regionale N.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità,

- **DI STABILIRE** che la presentazione della domanda avverrà esclusivamente mediante il sistema informatico messo a disposizione dal Settore Osservatorio della mobilità e sicurezza stradale del Dipartimento Lavori Pubblici della Regione Calabria;

- **DI STABILIRE** che le domande potranno essere presentate per i 45 giorni successivi all'apertura della piattaforma informatica, con sospensione dei termini dal primo al 31 agosto;

- **DI STABILIRE** che con atto successivo si nominerà la Commissione di Valutazione con decreto del Dipartimento secondo le disposizioni dello schema di avviso in allegato;

- **DI STABILIRE** che a seguito di approvazione di graduatoria con decreto del Dipartimento e di verifica della documentazione si procederà all'invio della graduatoria al MIT per la sottoscrizione della Convenzione tra Regione e MIT e relativo decreto di impegno somme;

- **DI STABILIRE** che la convenzione con i beneficiari saranno sottoscritte successivamente alla firma della Convenzione con il MIT;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SCOPELLITI VALERIA ADRIANA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

ZINNO LUIGI GIUSEPPE

(con firma digitale)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI¹

OGGETTO: AVVISO ESPLORATIVO Misura di sostegno per lo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (Legge 7 agosto 2012 n. 134 art. 17 septies) DGR N. 248 DEL 12.06.2017

Al sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto,

DICHIARA

Il/La sottoscritto/a, nato/a
a (.....), il
CF residente a (.....)
in via n. CAP
..... Provincia, in qualità di²..... dell'impresa
..... avente sede legale in Via
..... CAP Provincia CF P. IVA
..... recapito telefonico fax e-mail
....., P.E.C.

(eventuale, nel caso di progetto presentato in forma associata) in qualità di Soggetto Capofila del raggruppamento composto dai seguenti soggetti

1. (denominazione del capofila) avente sede legale in
..... Via CAP
..... Provincia CF P. IVA
2. (denominazione) avente sede legale in
..... Via CAP
..... Provincia CF P. IVA
3. (denominazione) avente sede legale in
..... Via CAP
..... Provincia CF P. IVA
4. (denominazione) avente sede legale in
..... Via CAP
..... Provincia CF P. IVA

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto per l'AVVISO ESPLORATIVO Misura di sostegno per lo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (Legge 7 agosto 2012 n. 134 art. 17 septies) DGR N. 248 DEL 12.06.2017 per la realizzazione di un Progetto _____, per un ammontare complessivo pari a Euro _____, a fronte di una spesa ammissibile complessiva prevista di Euro _____

¹ Nel caso di operazione condotta in forma associata, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al punto 2.3 del modello di avviso.

² Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate³, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare calcolato come differenza fra l'importo dovuto e l'importo finanziato da allegare alla domanda;
- d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. **[o, in alternativa, per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda]** di comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede nel territorio regionale **[alternativamente]**
- i) al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- ii) entro e non oltre 30 giorni dalla concessione dell'agevolazione;
- g) Esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007. In caso di Consorzio, Società Consortile o Rete-Soggetto, oltre al Codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i Codici ATECO delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete;
- h) essere regolarmente iscritto a _____:
- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da

³ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;

- nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
- nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
- nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
- nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
- nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.

- i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)];
- j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- l) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
- m) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto

riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio⁴;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- n) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- o) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- p) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- q) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
- r) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente.
- s) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- t) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;
- u) di non rientrare nei settori esclusi di cui all'Art. 1 del Reg. UE 1407/2013;
- v) di essere in possesso di un progetto per la realizzazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica in area pubblica o privata ad accesso pubblico o presso impianti distributori di carburante. [Sono escluse dalla presente manifestazione tipologie relative a infrastrutture di ricarica elettrica per veicoli a pedalata assistita (biciclette, velocipedi, tandem, ecc.). Le caratteristiche e le specifiche tecniche dovranno fare riferimento al PNIRE approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2014 (G.U. del 2 dicembre 2014) e successivi aggiornamenti (delibera CIPE 23 dicembre 2015) e Accordo quadro e Convenzione di sovvenzione per l'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici approvate con DGR N. 248 DEL 12.06.2017];
- w) di essere in possesso di un progetto con caratteristiche e specifiche tecniche coerenti con le disposizioni

⁴ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

del Piano Nazionale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e allo Scenario Regionale;

- x) di essere in possesso di un progetto in cui il valore complessivo delle spese per acquisto e l'installazione degli impianti, di cui alla lett. b) del par. 3.3 comma 1 del presente Avviso, non è inferiore al 70% del totale della spesa ammissibile;
- y) Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- z) Il possesso dei requisiti del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, presente nell' Allegato 1;
- aa) Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti da kl) a pr) del precedente comma 1;
- bb) Al momento della domanda, dovrà risultare in disponibilità del richiedente il sito nel quale ricade l'installazione della torretta (dichiarazione/autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprovante il titolo di proprietà o la disponibilità dell'area nella quale dovrà essere realizzato l'intervento, nonché la fattibilità tecnica per il collegamento al gestore nazionale della rete elettrica). Qualora l'intervento debba riguardare un sito diverso dall'impianto di distribuzione carburanti, il richiedente dovrà fornire idonea documentazione in merito alla compatibilità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente;
- cc) Al momento della domanda, il richiedente dovrà produrre in forma di dichiarazione/autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, la richiesta o l'avvenuto censimento all'anagrafe degli impianti di distribuzione dei carburanti presso il Ministero dello Sviluppo Economico, per come previsto dalla Legge 04/08/2017 n.124.

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, che l'impresa è:

- ☐ Micro Impresa in forma singola o associata
- ☐ Piccola Impresa in forma singola o associata
- ☐ Media Impresa in forma singola o associata
- ☐ Grande Impresa in forma singola o associata
- ☐ Altro (specificare ATI o ATS) _____

e che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/2017, **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate ⁵			
TOTALE			

⁵ Riportare i totali delle imprese associate

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"⁶ e tenuto conto di quanto previsto dal Art. 3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

- ☐ non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis oppure
☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente:

- ☐ non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)
☐ risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Tabella delle localizzazioni dei punti di ricarica.

⁶ Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Barrare con una X, la/le localizzazione/localizzazioni scelta/e per l'installazione della/e colonnine elettrica/che indicando la tipologia come riportata nell'Allegato 2 (Tipologia dell'Infrastruttura)

tipologia, che indicando la tipologia come riportata nell'Allegato 2 (tipologia dell'infrastruttura)										
N°	Localizzazione	PROV	DESCRIZIONE	Metropolitana				Non Metropolitana		
				Pubbliche	Impianti Distribuzione Carburante		Private accesso pubblico	Impianti Distribuzione Carburante		Private accesso pubblico
				N P	HP	N P	N P	HP	NP	H P
1	A3 – Km 0 – uscita Reggio Calabria	RC	A2 Reggio Calabria KM 0							
2	A2 – km 56 – area di servizio Rosarno	RC	Rosarno Ovest							
3	A2 – km 103 – area di servizio Pizzo Calabro	VV	Pizzo Calabro							
4	A2 – Km 167 – Area di servizio Rogliano	CS	Rogliano Est							
5	A2 – Km 190 – Area di servizio Cosenza	CS	Cosenza Est							
6	A2 – Km 247 – Area di servizio Frascineto	CS	Frascineto							
7	A2 – km 289 – uscita Laino Borgo	CS	A2 uscita Laino borgo							
8	S.S. 18 - Tirrena Inferiore-Stazione Ferroviaria Vibo Valentia	VV	Stazione ferroviaria Vibo Pizzo							
9	S.S. 18 - Tirrena Inferiore Campora San Giovanni	CS	Campora San Giovanni							
10	S.S. 18 - Tirrena Inferiore- Praia a Mare	CS	Praia a a Mare							
11	S.S. 106 - Jonica- Mirto Crosia	CS	Mirto Crosia							
12	S.S. 106 - Jonica- Isola Capo Rizzuto	KR	Isola Capo Rizzuto							
13	S.S. 106 - Jonica- Soverato Marina	CZ	Soverato Marina							
14	S.S. 106 - Jonica- Brancaleone	RC	Brancaleone							
15	S.S. 107 - SILANA CROTONESE-San Giovanni in Fiore	CS	Silana Crotonese							
16	S.S. 182 - DELLE SERRE CALABRE	VV	Delle Serre Calabre							
17	S.S. 280 - DEI DUE MARI	CZ	Dei Due Mari							
18	S.S. 283 - DELLE TERME LUIGIANE	CS	Terme Luigiane							
19	S.S. 534 - DI CAMMARATA E DEGLI STOMBI	CS	Cammarata e degli Stombi							
20	S.S. 682 - JONIO - TIRRENO	RC	Marina di gioiosa Jonica							
21	Stazione ferroviaria - REGGIO CALABRIA C.le (RC)	RC	Reggio Calabria Centrale							
22	Stazione ferroviaria - REGGIO CALABRIA Lido	RC	Reggio Calabria Lido							
23	Stazione ferroviaria - CATANZARO Lido (CZ)	CZ	Stazione di Catanzaro Lido							

24	Stazione ferroviaria - Lamezia Terme C.le (CZ)	CZ	Stazione ferroviaria Lamezia Terme							
25	Stazione ferroviaria - COSENZA (CS)	CS	Stazione Ferroviaria di Cosenza							
26	Stazione ferroviaria - Rosarno (RC)	RC	Stazione Ferroviaria Rosarno							
27	Stazione ferroviaria – Melito P.S. (RC)	RC	Stazione ferroviaria Melito Di Porto Salvo							
28	Stazione ferroviaria - Castiglione Cosentino (CS)	CS	Stazione ferroviaria Castiglione Cosentino							
29	Stazione ferroviaria - Paola (CS)	CS	Stazione ferroviaria Paola							
30	Stazione ferroviaria - Villa San Giovanni (RC)	RC	Stazione ferroviaria Villa San Giovanni							
31	Stazione ferroviaria - Sibari (CS)	CS	Stazione ferroviaria Sibari							
32	Stazione ferroviaria - Gioia Tauro (RC)	RC	Stazione ferroviaria Gioia Tauro							
33	Porto - Vibo Valentia (VV)	VV	Porto di Vibo Valentia Marina							
34	Porto - Tropea (VV)	VV	Porto di Tropea							
35	Porto - Gioia Tauro (RC)	RC	Porto di Gioia Tauro							
36	Porto - Reggio Calabria (RC)	RC	Porto di Reggio Calabria							
37	Porto - Villa S. Giovanni (RC)	RC	Porto di villa San Giovanni							
38	Porto - Cetraro (CS)	CS	Porto di Cetraro							
39	Porto - Crotone Porto Vecchio (KR)	KR	Porto di Crotone							
40	Porto - Roccella Ionica (RC)	RC	Porto di Roccella Ionica							
41	Porto - Corigliano Calabro/Rossano (CS)	CS	Porto Di Corigliano							
42	Porto – Crotone Porto Nuovo (KR)	KR	Porto Nuovo di Crotone							
43	Aeroporto – Lamezia Terme (CZ)	CZ	Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme							
44	Aeroporto –Reggio Calabria	RC	Aeroporto Dello Stretto di Reggio Calabria							
45	Aeroporto – Crotone	KR	Aeroporto di Crotone							
46	REGGIO CALABRIA (RC) – città > 20.000 ab.	RC	Bocale							
47 48	CATANZARO (CZ) – città > 20.000 ab.	CZ	Catanzaro/Catanzaro 2							
49	Lamezia Terme (CZ) – città > 20.000	CZ	Lamezia Terme							

	ab.										
50	COSENZA (CS) – città > 20.000 ab.	CS	Cosenza								
51	CROTONE (KR) – città > 20.000 ab.	KR	Crotone								
52	Corigliano Calabro /Rossano (CS) – città > 20.000 ab.	CS	Corigliano Calabro								
53	Rossano /Corigliano Calabro(CS) – città > 20.000 ab.	CS	Rossano								
54	Rende(CS) – città > 20.000 ab.	CS	Roges								
55	VIBO VALENTIA (VV) – città > 20.000 ab.	VV	Vibo Valentia								
56	Castrovillari (CS) – città > 20.000 ab.	CS	Castrovillari								
57	Acri (CS) – città > 20.000 ab.	CS	Acri								
58	Gioia Tauro (RC) – città > 20.000 ab.	RC	Gioia Tauro								

Si allega:

- a) Atto di copertura finanziaria o dichiarazione di impegno a provvedere nel rispetto della normativa vigente in materia di bilancio, alla copertura finanziaria dell'intervento per la parte non coperta dal contributo statale;
- b) Dichiarazione sostitutiva relativa al Trattamento Dati Personali al presente avviso di cui all' Allegato 4, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante;
- c) Formulario di cui all' Allegato 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante;
- d) Dichiarazione che le caratteristiche e le specifiche tecniche del progetto sono coerenti con le disposizioni del Piano Nazionale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e delle Linee Guida regionali;
- e) Piano delle installazioni per la mobilità elettrica redatto secondo i contenuti indicati al punto 2 della Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti n°712 del 27.01.2015;
- f) Atto di approvazione in linea tecnica del progetto da parte del soggetto richiedente secondo le modalità previste dal proprio ordinamento interno;
- g) Piano di comunicazione mirato all'informazione all'utenza relativo al servizio offerto;
- h) Elenco delle eventuali autorizzazioni, concessioni e permessi da acquisire per la realizzazione dell'opera;
- i) Copia del documento di identità (F/R) del legale rappresentante dell'impresa / associazione o del capofila;
- j) Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione dell'Avviso, in caso di progetto presentato in forma associata vanno prodotti quelli di tutte le imprese componenti la compagine proponente;
- k) Copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti (per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio);
- l) La situazione economica e patrimoniale del periodo, per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio;
- m) Dichiarazione d'impegno a garantire la gestione, la manutenzione delle opere realizzate, la destinazione d'uso e l'inalienabilità del bene per un periodo non inferiore ad anni 5 dalla data di attivazione delle opere realizzate;
- n) Patto di adesione ed obbligo, di cui all'Allegato 3;
- o) Adesione al progetto da parte dei soggetti eventualmente coinvolti;
- p) Dichiarazione del rispetto del regime del De Minimis (Regolamento UE n. 1407/2013);
- q) Documentazione idonea a garantire la disponibilità del richiedente del sito nel quale ricade l'installazione della torretta (dichiarazione/autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000,

comprovante il titolo di proprietà o la disponibilità dell'area nella quale dovrà essere realizzato l'intervento, nonché la fattibilità tecnica per il collegamento al gestore nazionale della rete elettrica). Qualora l'intervento debba riguardare un sito diverso dall'impianto di distribuzione carburanti, il richiedente dovrà fornire idonea documentazione in merito alla compatibilità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente.

Luogo e data

Timbro e Firma

Formulario

1) INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni Azienda

Denominazione			
Forma Giuridica			
Impresa esistente	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Costituenda ATI/ATS/Rete Contratto	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Codice Fiscale/P.IVA

Codice Fiscale		P. IVA	
----------------	--	--------	--

Sede legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			
Stato estero					
Posta Elettronica Certificata (PEC)					

Eventuale sede amministrativa se diversa dalla legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			
Stato estero					

Indirizzo al quale si chiede venga indirizzata la corrispondenza

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail					
Referente					

Atto Costitutivo

Estremi atto			
Scadenza			

Capitale sociale

Capitale sociale		Capitale Versato	
------------------	--	------------------	--

Iscrizione CCIAA [ove ricorre]

CCIAA di		n		data	
----------	--	---	--	------	--

Iscrizione Registro Imprese [ove ricorre]

Registro Imprese di		n		data	
---------------------	--	---	--	------	--

Iscrizione a: [ove ricorre]

Informazione pertinente in relazione alla tipologia di beneficiario ammissibile – cfr. par. 2.2		n		data	
--	--	---	--	------	--

Iscrizione INPS

Inps di	
Data	
Settore	

Tipo contabilità	Ordinaria <input type="checkbox"/>	Semplificata <input type="checkbox"/>
------------------	------------------------------------	---------------------------------------

Soggetti per i quali è prevista la certificazione antimafia secondo quanto previsto D. Lgs. n. 159/2011

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica	Codice fiscale

2. Ubicazione e Settori di attività**Attività principale svolta**

Descrizione	
Codice ATECO 2007	

Ubicazione dell'unità produttiva in cui è svolta l'attività di cui al precedente codice ATECO

Provincia		Comune	
Località			
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Telefono		Telefax	

2) SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto: _____

Soggetto beneficiario _____

Soggetti Partner: _____

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) /Responsabile del progetto:

Nome e cognome: _____

Indirizzo della sede legale/operativa: _____

Recapito telefonico/e-mail/PEC: _____

Modalità di infrastruttura (barrare):	
Infrastrutture di ricarica pubbliche	<input type="checkbox"/>
Impianti di distribuzione di carburante	<input type="checkbox"/>
Infrastrutture di ricarica private accessibili al pubblico	<input type="checkbox"/>

Ambito di riferimento (barrare):	
Area metropolitana	<input type="checkbox"/>
Area non metropolitana	<input type="checkbox"/>

Provincia di riferimento (barrare):	
Città Metropolitana di Reggio Calabria	<input type="checkbox"/>
Provincia di Catanzaro	<input type="checkbox"/>
Provincia di Cosenza	<input type="checkbox"/>
Provincia di Reggio Calabria	<input type="checkbox"/>
Provincia di Vibo Valentia	<input type="checkbox"/>
Tipologia di infrastruttura (barrare):	
<u>Tipologia 1</u> : ricarica lenta/accelerata (Normal Power (NP)) in AC almeno prese o connettori di tipo 2, come descritto nello standard EN62196-2 con predisposizione tecnologica per la funzionalità Vehicle-to-grid (V2G) e grado di interoperabilità per integrazione con sistemi già esistenti (protocollo di comunicazione secondo norma IEC/EN 61851-1/Annex A e ISO/IEC-15118)	<input type="checkbox"/>
<u>Tipologia 2</u> : ricarica veloce (High Power (HP)) in AC almeno connettori di tipo 2, come descritto	<input type="checkbox"/>

nella norma EN62196-2 con predisposizione tecnologica per la funzionalità Vehicle-to-grid (V2G) e grado di interoperabilità per integrazione con sistemi già esistenti (protocollo di comunicazione secondo norma IEC/EN 61851-1/Annex A e ISO/IEC-15118)	
<u>Tipologia 3:</u> ricarica lenta/accelerata (Normal Power (NP)) in AC per motocicli, i punti di ricarica devono essere dotati di connettori di tipo 3a, come descritto nella norma EN 62196-2:2012 con predisposizione tecnologica per la funzionalità Vehicle-to-grid (V2G) e grado di interoperabilità per integrazione con sistemi già esistenti (protocollo di comunicazione secondo norma IEC/EN 61851-1/Annex A e ISO/IEC-15118)	
<u>Tipologia 4:</u> ricarica veloce (High Power (HP)) in CC connettori di tipo "Combo 2", come descritto nello standard EN62196-3 e e connettori di tipo CHAdeMO con predisposizione tecnologica per la funzionalità Vehicle-to-grid (V2G) e grado di interoperabilità per integrazione con sistemi già esistenti (protocollo di comunicazione secondo norma IEC/EN 61851-1/Annex A e ISO/IEC-15118)	

Informazioni sul progetto	
Titolo progetto	
Descrizione sintetica del progetto	
Indicazione della localizzazione/ambito con Allegato stralcio/i planimetrico/i in scala idonea con indicazione specifica della tipologia di infrastruttura di ricarica	
Descrizione del sistema di alimentazione (allaccio alla rete elettrica pubblica, utilizzo di fonti rinnovabili) per ogni singolo punto di ricarica	
Elenco degli accordi, protocolli e convenzioni eventualmente sottoscritti	

Dati Generali (barrare):	SI	NO
Il terreno sulla quale sorgerà l'installazione della colonnina è in disponibilità del richiedente?		
Conformità urbanistica della proposta progettuale/intervento:		
Necessità di autorizzazioni, concessioni e permessi per la realizzazione dell'opera:		
Se si è barrato SI, elencare quali sono:		

Indicare il livello di progettualità dell'intervento:

Progetto Preliminare	Approvato in data: / /	<input type="checkbox"/> In corso	<input type="checkbox"/> Concluso
Progetto Definitivo	Approvato in data: / /	<input type="checkbox"/> In corso	<input type="checkbox"/> Concluso
Progetto esecutivo	Approvato in data: / /	<input type="checkbox"/> In corso	<input type="checkbox"/> Concluso

Contratto di appalto	Sottoscritto in data:/...../.....	<input type="checkbox"/> In corso	<input type="checkbox"/> Concluso
----------------------	--	-----------------------------------	-----------------------------------

Tabella riepilogativa delle infrastrutture di ricarica previste dal progetto						
Quantità (N. infrastrutture)	Tipologia infrastrutture (Normal Power/High Power)	N. prese	Tipologia prese	Tipo veicolo	Note	
	Tipologia 1					
	Tipologia 2					
	Tipologia 3					
	Tipologia 4					

3) QUADRO ECONOMICO

Quadro finanziario dell'intervento

Ente/Soggetto	Fonte	Importo (€)	(%)
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	PNIRE (L. 134/2012)		
TOTALE			

Quadro economico progetto (dal quadro economico complessivo separare i costi riferiti a infrastrutture di ricarica Normal Power e High Power. L'IVA verrà calcolata nel costo totale del progetto se non recuperabile)

Tipologia di spesa	Spesa senza IVA	IVA	Totale
Spese realizzazione del Piano della mobilità elettrica			
Spese progettazione dell'infrastruttura di ricarica			
Acquisto ed installazione dell'infrastruttura di ricarica (comprensivo delle opere necessarie alla messa in opera seconda regola d'arte e la normativa vigente in materia di impianti connessi a rete e servizio di fornitura di energia elettrica)			
Sviluppo e implementazione di piattaforma per fornitura di servizi telematici (eventuali servizi aggiuntivi quali prenotazione via internet (via pc o dispositivi mobili quali tablet e smartphone), informazioni preventive su disponibilità ricarica e prezzi, smart card, ecc)			
Oneri per i piani di sicurezza e coordinamento			
Campagna di comunicazione mirata all'informazione all'utenza			
Altre Spese (specificare)			
Totale costo del progetto			

Funzionamento e gestione (costi/anno)	Spesa	IVA	Totale

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma	2018											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Predisposizione piano delle installazioni												
Progettazioni												
Autorizzazioni												
Affidamento lavori												
Esecuzione lavori												
Installazione												
Collaudo/CRE												
Messa in esercizio												
Altro(specificare):												

Cronoprogramma	2019											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Predisposizione piano delle installazioni												
Progettazioni												
Autorizzazioni												
Affidamento lavori												
Esecuzione lavori												
Installazione												
Collaudo/CRE												
Messa in esercizio												

Altro(specificare):												
----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679), in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679), si informa che:

- 1) i dati forniti sono trattati dalla Regione Calabria per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- 2) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- 3) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- 4) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- 5) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- 6) il titolare del trattamento è la Regione Calabria, nella persona del Presidente della Giunta Regionale;
- 7) il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Calabria è rappresentato DG pro tempore del Dipartimento Regionale n.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
- 8) l'incaricato al trattamento dei dati per la Regione Calabria è rappresentato dal R.U.P.

Ai sensi dell'articolo 12 del GDPR UE/2016/679, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente
sede legale in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO _____ sede legale (se previsto) _____
CF _____ P. IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO _____ unità locale di svolgimento del progetto _____
Telefono _____ fax _____
e-mail _____ PEC _____

Autorizza la Regione Calabria a trattare i dati personali inviati.

**ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO
REGOLANTE I RAPPORTI**

TRA

**LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO REGIONALE N.6 INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI e MOBILITÀ
E**

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- la strategia Europa 2020 che mira a promuovere i veicoli “verdi” incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l’infrastruttura necessaria;
- la Direttiva 2009/33/CE16 relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto stradale, che mira a ridurre le emissioni di gas effetto serra e a migliorare la qualità dell’aria (in particolare nelle città);
- il decreto - legge 22 giugno 2012, n. 83, recante «Misure urgenti per la crescita del paese» come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare l’art. 17 septies «Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica» – PNire – la cui finalità preminente è quella di garantire in tutto il territorio nazionale livelli minimi uniformi di accessibilità del servizio di ricarica ai veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l’acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida, che prevede, al comma 8, l’istituzione di un apposito fondo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT);
- il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica – approvato dal presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), con D.P.C.M. del 26 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 280 del 2 dicembre 2014 e successivo aggiornamento 2015 il cui schema è stato approvato con delibera CIPE del 23 dicembre 2015;
- il Piano Regionale dei Trasporti, approvato con la Delibera di Consiglio Regionale n. 157 del 19 dicembre 2016;
- il Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico della Regione Calabria (QTRP), approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 1 agosto 2016;
- la DGR n. 303 del 11 agosto del 2015 di approvazione del Programma operativo regionale 2014-2020;
- La DGR n.248 del 12 Giugno
- 2017 di approvazione dello schema di Accordo quadro e Convenzione di sovvenzione predisposto dal Ministero infrastrutture e trasporti per la realizzazione di reti di ricarica di veicoli elettrici (legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 17 septies).
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”);;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- l’Avviso Esplorativo pubblico approvato con DDG n. _____ del _____ pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. ____ del _____ sul sito e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l’Avviso);
- Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto

Avviso, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. ____ del ____.

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed Obbligo, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____¹, di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Calabria, Dipartimento n.6 , Settore *Supporto gestionale agli interventi dell'area funzionale trasporti – Osservatorio Mobilità e sicurezza stradale*, di seguito denominata Regione.
2. Il finanziamento pubblico è concesso per la realizzazione dell'intervento di cui *Misura di sostegno per lo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica* (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Atto di Adesione ed Obbligo.
3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente Atto di Adesione ed Obbligo, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E DURATA DEL PROGETTO

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo si estende fino ai 5 anni successivi dalla data del pagamento del saldo finale.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di 12 mesi, conformemente a quanto previsto da _____² di cui all'Art.1 al presente Atto.
3. L'operazione sarà realizzata dal _____.201_ ("data di inizio") al _____.20__ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente Atto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.
6. Il presente Atto decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha validità fino a ____/____/____.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

¹ Riportare i dati identificativi del Beneficiario.

² Riportare il riferimento all'atto di concessione di contributo già inserito all'articolo 1.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art.7 del presente Atto di Adesione ed Obbligo, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____) e secondo le seguenti modalità:_____³.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto _____⁴, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
- a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del 60 % dell'investimento ammesso, come previsto dall'Avviso;
 - b. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 del presente Atto;
 - c. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
 - d. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - e. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
 - f. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - g. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
 - h. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - i. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale secondo quanto al successivo Art.9;
 - j. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
 - k. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso Esplorativo, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - l. garantire, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

³ Riportare le modalità di erogazione in conformità con quanto all'Art.4.12 dell'Avviso.

⁴ Inserire i riferimenti agli atti di riferimento della procedura ed all'Avviso.

- m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - p. adottare un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;
3. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento** dell'operazione:
- a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, secondo quanto previsto al par. 5.1 comma 1 lett. s) dell'Avviso Eplorativo, per i successivi 5 dal pagamento finale;
 - b. Impegnarsi, nel caso di convenzionamenti con il sistema pubblico dell'offerta, a stipulare convenzioni che determinino tariffe per il destinatario finale pari al costo/utente al netto degli ammortamenti relativi agli attivi materiali e immateriali del piano di investimento oggetto dell'agevolazione.
 - c. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di dieci anni.
4. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
- a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
 - d. fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
5. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto dalla Regione Calabria;
 - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
6. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

7. Il Beneficiario solleva la REGIONE CALABRIA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Consorzio o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE CALABRIA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Consorzio nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE CALABRIA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste al comma 1 a), b) e c) del paragrafo 3.3 del bando;
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. Rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. Essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Atto di Adesione ed Obbligo;
 - c. Essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. Essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. Derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. Essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. Essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i. Tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni). Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (Codice CUP) pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità

- a) Erogazione dell'anticipazione fino al 15% dell'importo del contributo, dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo, a seguito di richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme, con contestuale presentazione di apposita fideiussione almeno di pari importo, alla comunicazione di consegna ed inizio lavori;
 - b) Erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 65% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e secondo le modalità richieste nel presente Avviso Esplorativo e dietro della documentazione di cui al comma 2 lett. b) al raggiungimento del 100% dei lavori e delle forniture relativi all'intervento;
 - c) Erogazione finale nell'ambito del residuo 20%, a saldo in base alla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 2 lett. c).
2. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
- a) Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione**:
 - i. Richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'Avviso Esplorativo;
 - ii. Fideiussione, ai sensi dell'Art. 4.12 dell'Avviso Esplorativo;
 - iii. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di pertinenza;
 - iv. Dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
 - v. Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento
 - b) Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **acconto/pagamento intermedio**:
 - i. Richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dall'Art. 4.11 dell'Avviso Esplorativo;
 - ii. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
 - iii. Documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - iv. Dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - v. Copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
 - c) La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:
 - i. Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
 - ii. Documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - iii. Dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - iv. Certificato di iscrizione _____ (indicare il registro di pertinenza laddove applicabile);

- v. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - vi. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
 - vii. perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento.
3. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Pnre Calabria – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro_____".

8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di completamento dell'operazione.
2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi.
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello allegato all'Avviso Esplorativo con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
2. In caso di Raggruppamenti di imprese/Reti Contratto, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice CUP ricevuto con la notifica di cui al comma 1 dell'Art.2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.

2. Entro 20 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun quadrimestre decorrenti dalla data di firma della convenzione, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il monitoraggio dell'azione. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al quadrimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'Art. 5 comma 5 del presente Atto di Adesione ed obbligo.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso Esplorativo e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 14 del presente Atto.

13. MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione si impegna a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa.
2. Nel rispetto di quanto all'Art. 5.3 dell'Avviso Esplorativo, laddove ne ricorra il caso il Beneficiario potrà presentare una richiesta di modifica dei contenuti dell'operazione.
3. In particolare, a tal fine, il Beneficiario produrrà:
 - richiesta di modifica a firma del legale rappresentante;
 - relazione che illustri le motivazioni delle variazioni richieste ed il nuovo quadro finanziario proposto.
 - Il Beneficiario produce la documentazione di cui sopra inviando mezzo PEC alla casella di posta PEC dell'Amministrazione di seguito riportata: osservatoriomoblita.llpp@pec.regione.calabria.it
4. L'Amministrazione provvede ad una valutazione della richiesta e comunica la propria decisione in merito non oltre 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.
5. In assenza della comunicazione di cui al comma precedente, si assume che la richiesta del beneficiario è accettata dall'Amministrazione.

14. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento nei 12 mesi;
 - c. la mancata realizzazione di almeno 60% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 5.1 comma 1 lett. r) dell'Avviso Esplorativo;
 - h. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, per dolo o colpa grave accertata

- con provvedimento definitivo – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- i. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
- j. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dall'Art. 9 del presente Atto.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso Esplorativo, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g) Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

15. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Fatte salve le disposizioni di cui al precedente articolo 14, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla **revoca parziale** del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di **revoca parziale** è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni

ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) Il titolare del trattamento è la Regione Calabria, è il Presidente della Giunta Regionale della Calabria;
 - g) Il responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è il DG pro tempore del Dipartimento Regionale n.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
 - h) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti della Regione assegnati al Settore *Supporto gestionale agli interventi dell'area funzionale trasporti – Osservatorio Mobilità e sicurezza stradale*, del Dipartimento Regionale N.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
 - i) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo di posta elettronica certificata : osservatoriomobilita.llpp@pec.regione.calabria.it

17. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. Il presente Atto è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte

nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Catanzaro lì _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato

ALLEGATI:

1. Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma)
Ndr: Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso;
2. Atto di concessione del Contributo